


Koce Berberot

[MACEDONIA]

EMANUELA PERLINI — DAVIDE ZAMBELLI

La melodia della danza (pronuncia: kòze berberòt) appartiene a una canzone, *Il barbiere Costantino*, assai popolare in Macedonia. La coreografia è basata su una semplice sequenza di passi,  sequenza che si trova spessissimo in altre danze con piccole varianti ma con uguale ritmo: ad esempio il passo samba o il passo yemenita delle danze ebraiche.

Proposte di movimento. *Proposte ritmiche con gesti-suono.* Si presenta il ritmo del passo con le battute delle mani o con altri gesti-suono e gli alunni ripetono la stessa sequenza con gli stessi gesti o con altri; successivamente la risposta può essere anche diversa ritmicamente. La stessa proposta può essere fatta utilizzando piccole percussioni o strumenti melodici, a coppie o a gruppi con un leader che propone e il resto della classe che risponde. Appreso con sicurezza il ritmo, si passa al movimento per ripetere con la camminata li-

Il materiale grafico di queste pagine (in formato pdf) e la realizzazione, con strumentazione sintetica, della partitura (in formato midi) si possono scaricare dalle pagine Web della Siem:

www.siem-online.it

Posizione di partenza: semicerchio, braccia a V, fronte al centro

Parte A

- 1 Punto il dx davanti, punto il dx lateralmente a dx, passo sul posto con dx-sx-dx;
- 2 Ripetere i passi della misura 1 partendo con sx;
- 3-4 ripetere i passi delle misure 1-2.

Parte B

- 5 Girandosi in direzione antioraria passi con dx, sx, dx-sx, dx;
- 6 ripetere i passi della misura 5 partendo con sx e girandosi alla fine in direzione oraria per prepararsi a ripartire;
- 7 in direzione oraria passi con dx, sx, dx-sx, dx;
- 8 ripetere i passi di misura 6 girandosi alla fine fronte al centro.

Parte C

- 9 Passi verso il centro con dx, sx, quindi eseguire un mezzo giro in senso orario con dx-sx-dx;
- 10 eseguire quattro passi indietro partendo con sx;
- 11 ripetere le misure 9-10 con piedi e direzioni opposte (il mezzo giro va eseguito sempre in senso orario).

Ripresa di A

bera la stessa sequenza ritmica, avendo cura di alternare la dx e la sx all'inizio della sequenza.

Conoscenza della struttura. Nella parte A verrà eseguita l'attività precedente rimanendo fermi sul posto e utilizzando mani, piedi e gesti-suono in genere, voce. Nella parte B si camminerà liberamente utilizzando il passo appreso. Nella parte C gli alunni saranno liberi di muoversi prevedendo anche dei giri per riprendere poi la posizione statica della parte A.

Osservazione degli alunni. Sarà interessante osservare a questo punto le produzioni spontanee dei ragazzi, invitandoli a guardarsi tra di loro e anche a copiare dei movimenti eseguiti da un compagno scelto dall'insegnante, per vedere se emergono elementi di movimento che poi si ritroveranno nella coreografia vera e propria. Ciò non toglie che se nascono improvvisazioni interessanti, queste possano essere utilizzate alternandole ai passi studiati.

Proposta strumentale. Prendendo come spunto la misura 1 della parte A, dove si trova una sovrapposizione di minime, semiminime, crome e semicrome, si può costruire un lavoro con gesti-suono, piccole percussioni per arrivare poi all'uso delle piastre utilizzando l'alternanza, il canone, il solo contro tutti. Tutto ciò per portare l'alunno alla consapevolezza della sua esecuzione ritmica diversa da quella dei compagni, ma nello stesso tempo isocrona.

Proposta esecutiva. La struttura della danza è ABC per tre volte terminando con AB.

- Introduzione, utilizzare la parte C: melodia 1, xilofono, basso, pianoforte;

- prima volta: melodia 1, xilofono (parti A e B) o glockenspiel (parte C), basso, pianoforte;
- seconda volta: melodie 1 e 2, xilofono (parti A e B) o glockenspiel (parte C), basso, pianoforte;
- terza volta: melodie 1 e 2, glockenspiel (parti A e B) o xilofono (parte C), basso, pianoforte;
- ultimo A: melodie 1 e 2, glockenspiel, xilofono e basso;
- ultimo B: tutti.

Le percussioni consigliate sono sonagli per la parte A, tamburello per la parte B e legnetti per la parte C da utilizzare dapprima separatamente poi insieme.